



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 88 DEL 07/09/2017

ORDINE DEL GIORNO:

Audizione del Dirigente della Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Francesco Maniscalchi e del Vice Dirigente Contabile Dott. Fabio Randazzo sull'analisi del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		09,30	09,30	10,30	12,00
V/Presidente	Allegro Anna Maria		SI				
Componente	Scibilia Noemi		SI				
Componente	Messana Saverio		SI				
Componente	Ferrara Annalisa	SI		09,30	09,30	10,30	12,00
Componente	Ruisi Mauro	SI		09,30	09,30	10,30	12,00

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 07 del mese di Settembre, alle ore 09,30, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, verificata la mancanza del numero legale, così come previsto dall'art. 18 del vigente Regolamento del Consiglio comunale rinvia di un'ora la seduta.

Decorsa l'ora di sospensione iniziale, alle ore 10,30 risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 10,30 fanno ingresso il Dirigente della Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Francesco Maniscalchi e il Vice Dirigente Contabile Dott. Fabio Randazzo.

Il Presidente Lombardo dopo avere dato il benvenuto agli intervenuti dà lettura dell'ordine del giorno: **“Audizione del Dirigente della Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Francesco Maniscalchi e del Vice Dirigente Contabile Dott. Fabio Randazzo sull'analisi del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità”**.

Il Presidente Lombardo, premettendo che in commissione è stato verificato che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è molto consistente, chiede se in parte vincola la cassa in riferimento alla spesa corrente.

Il Dott. Maniscalchi fa presente che incide nella spesa corrente nell'ottica dell'equilibrio di bilancio.

Il Dott. Randazzo precisa che l'avanzo di amministrazione è composto da una quota di residui attivi, di prossima riscossione, e da una parte di residui attivi con riscossione negli anni successivi. C'è la possibilità, prosegue il Dott. Randazzo che una parte residua dell'avanzo si possa trasformare in cassa ed utilizzarla per finanziare le spese.

Il Presidente Lombardo rappresenta la necessità di eseguire un'analisi dei crediti di dubbi esigibilità al fine di ridurre l'accantonamento del relativo fondo crediti.

Il Dott. Randazzo fa presente che la notifica di un provvedimento definitivo costituisce un credito. Nel trasformare i crediti in cassa, continua il Dott. Randazzo, bisogna tenere conto della diminuzione della percentuale di coloro che pagano, passata dal 74% al 67%, in considerazione che fino a circa 4 anni fa si riscuoteva facilmente. Dal 2013 con l'entrata a regime della TARES si è dovuto coprire, intervenendo sulla riorganizzazione del sistema tariffario, l'intero costo del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Presidente Lombardo mette in evidenza che in sede di Consiglio Comunale è stato richiesto il dato certo relativo all'evasione tributaria, nelle varie annualità e per tipologia di tributo.

Il Dott. Randazzo premettendo che il pagamento di alcuni tributi, esempio l'IMU, avviene in autoliquidazione da parte del contribuente tramite il modello F24, fa presente che l'Ufficio non è grado di quantificare il numero degli evasori al di là di quanto accertato con le verifiche e i controlli. Per quantificare chi paga dopo il sollecito, puntualizza il Dott. Randazzo, necessita più tempo.

Il Presidente Lombardo fa presente che lo scopo principale della Commissione è quello di vedere come potere incidere relativamente alla diminuzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e ricorda la proposta di Regolamento sulla rateizzazione delle entrate comunali formulata da codesta Commissione.

Il Consigliere Messina rimarca la necessità, prima di applicare il regolamento, di organizzare al meglio l'Ufficio Tributi, concedendo l'integrazione oraria alle unità lavorative, ad orario ridotto, che già operano all'Ufficio Tributi ed incrementando le risorse umane con dipendenti di altri settori che in precedenza hanno già svolto servizio presso l'Ufficio Tributi.

Il Dott. Randazzo precisa che alcune attività specialistiche, come le azioni cautelari esecutive e le ingiunzioni fiscali, possono essere eseguite da idonee figure professionali di cui l'Ente non è dotato.

L'ingiunzione di pagamento, aggiunge il Dott. Maniscalchi, presuppone il possesso di un bagaglio di conoscenze teoriche e di competenza, tipiche di un agente della riscossione, una specializzazione che non è presente all'interno del personale comunale.

Il Dott. Randazzo premettendo che il problema prima di tutto è di tipo organizzativo e tecnico, suggerisce di pensare ad un affiancamento esterno, tramite appalto di servizio o concessione, che permetta di evitare l'insorgere di probabili rischi nel caso il servizio venga svolto in house.

Il Consigliere Ruisi evidenzia l'esistenza di diverse società che lavorano in tale settore.

Il Consigliere Ferrara chiede se l'Ufficio Tributi accerta se il contribuente è ancora in vita oppure la comunicazione dell'eventuale decesso viene fatta direttamente dall'Ufficio Anagrafe.

Il Dott. Randazzo fa presente che l'Ufficio Tributi consulta periodicamente il registro anagrafico mediante il collegamento con la banca dati dell'Anagrafe comunale.

In merito all'ingiunzione fiscale il Dott. Randazzo afferma che bisogna comprendere se si vuole affidare il servizio a società esterne oppure facendo ricorso al personale interno valutando, in tal caso, gli aspetti tecnici e finanziari.

Alle ore 11,50 lasciano la seduta il Dott. Maniscalchi e il Dott. Randazzo.

Dopo un breve dibattito, il Presidente Lombardo, esaurita la trattazione del punto all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 12,00, dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE

LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO

LIPARI GIUSEPPE